

# PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

## EX Legge 3/2012

(Anni 2018 – 2033)

**Flora 2000 Vivai Soc. agricola s.s.**

Via Zenzalino Sud 19/A, 40054 Budrio (BO)

P. Iva 03190061204



Sicea Spa  
Via S. Risorgimento 9  
56126 Pisa  
Tel. 050-23015  
Fax 050-2207187  
e-mail: [info@sicea.info](mailto:info@sicea.info)  
[c.lenti@sicea.info](mailto:c.lenti@sicea.info)  
[gestione crisi@sicea.info](mailto:gestione crisi@sicea.info)  
web: [www.sicea.info](http://www.sicea.info)

Il presente documento riporta le **linee guida e la documentazione dettagliata dell'accordo di ristrutturazione dei debiti della società FLORA 2000 VIVAI Az. Agricola S.S.**, ipotizzando che i pagamenti inizino a partire dal mese di Ottobre dell'anno 2018.

La storia e le cause sul sovraindebitamento della società, nonché la gestione operativa e finanziaria della stessa a consuntivo e previsionale sono riportate nel dettaglio nella relazione redatta dall'amministratore della Flora 2000 Vivai s.s. (ALL. 3).

Pisa, 18.04.2018

Prof. **Ciro Lenti**



## 1. BREVE DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Il Gruppo è gestito direttamente dalla famiglia Pagani, Andrea e Michela, i quali sono proprietari e Amministratori.

L'attuale assetto societario è il risultato di una recente ristrutturazione avvenuta attraverso una fusione mediante incorporazione che ha avuto come risultato il mantenimento della sola società agricola, la Flora 2000 Vivai S.S.

La sede operativa è a Budrio (in provincia di Bologna), dove sono localizzati capannoni, uffici e vivaio.

La Mission aziendale ha per oggetto l'attività florovivaistica lungo tutta la filiera produttiva, occupandosi sia della produzione attraverso l'azienda agricola sia del cliente finale nelle varie declinazioni, negozio, spedizioni (attraverso il commercio on-line), realizzazione di giardini e organizzazione di corsi specifici di formazione.

La clientela del Gruppo può essere divisa in quattro segmenti:

- i clienti che si recano direttamente presso il negozio del Gruppo;
- i clienti che acquistano attraverso la piattaforma di e-commerce (Giardino delle Collezioni);
- i clienti che si rivolgono all'azienda per progettazione e realizzazione di giardini;
- i clienti che seguono i vari corsi di formazione organizzati.

La specializzazione e il know-how specifico acquisito negli anni dal sig. Carlo Pagani, e da suo figlio Andrea, costituiscono un punto di forza che permette di avere una clientela per la quale il prezzo non è fattore determinante nelle scelte di acquisto rendendo quindi la domanda poco elastica rispetto al prezzo.

## 2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO (CENNI)

Negli ultimi anni si è assistito al concorso di diversi fattori che hanno progressivamente indebolito la struttura finanziaria e creato delle perdite di produttività ed efficienza organizzativa.

Da un lato, la congiuntura economica negativa che ha provocato un calo di fatturato a partire dall'anno 2011 (nel 2010 si attestava a circa 1,3 mln di €). A questo si deve aggiungere una struttura di costi rigida unita ad una componente di costi del personale molto elevata.

Si rilevano nel passato, inoltre, alcuni problemi dovuti alla gestione del personale che hanno contribuito alla perdita di produttività ed efficienza.

Infine si rileva una struttura del debito appesantita anche per effetto di scelte strategiche che non hanno prodotto i risultati desiderati.

**Il piano di seguito descritto è sviluppato sulla base di dati contabili al 31/12/2017 (ALL.1), integrati in seguito con gli ulteriori dati e informazioni fornite dalla società e nell'ipotesi che una volta approvato i pagamenti proposti avvengono a decorrere dal mese di Ottobre 2018.**

**Le ultime scritture contabili, oltre ad essere allegate nell'istanza di deposito posso essere consultate direttamente presso la sede della società.**

### 3. IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

La società Flora 2000 Vivai ss alla data del 31.12.2017 presenta un'esposizione debitoria verso il sistema bancario, l'Amministrazione finanziaria, gli enti previdenziali, i fornitori e altri per un totale di euro **2.075.086,81**

<b>Debiti inclusi nell'accordo (valori correnti): FLORA 2000 VIVAI</b>		
	<i>Valore</i>	<i>% sul totale</i>
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso banche entro 12 mesi:</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso banche oltre 12 mesi</b>	<b>725.811,79</b>	<b>34,98%</b>
<i>Mutuo ipotecario B.BO n. 27275</i>	136.736,31	
<i>Mutuo ipotecario B.BO n. 27276</i>	264.762,81	
<i>Mutuo ipotecario BCC n. 6141</i>	324.312,67	
<b>Debiti per leasing</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori:</b>	<b>32.692,00</b>	<b>1,58%</b>
<i>Emil Banca</i>	32.692,00	
<b>Acconti</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>91.641,29</b>	<b>4,42%</b>
<i>Fornitori con accordi già raggiunti</i>	23.215,14	
<i>Fornitori datati (nessun accordo raggiunto)</i>	68.426,15	
<b>Sicea spa (Pre-deduzione)</b>	<b>28.259,00</b>	<b>1,36%</b>
<b>OCC Nominato (Debiti professionali prededucibili)</b>	<b>42.280,90</b>	<b>2,04%</b>
<b>Debiti verso fornitori 12 mesi</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso imprese controllate commerciali entro 12 mesi:</b>	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti tributari e previdenziali entro 12 mesi (Estratto di ruolo)</b>	<b>580.456,72</b>	<b>27,97%</b>
<i>Amministrazione finanziaria</i>	414.910,01	
<i>INPS</i>	114.092,11	
<i>Altri enti (INAIL, Reg. Emilia Romagna)</i>	2.251,67	
<i>Agenzia Riscossione</i>	49.202,93	
<b>Debiti tributari e previdenziali (non a ruolo)</b>	<b>217.318,39</b>	<b>10,47%</b>
<i>IVA</i>	83.774,24	
<i>IRAP</i>	3.272,52	
<i>INPS</i>	67.770,31	
<i>Ritenute non versate</i>	62.501,32	
<b>Fondi di previdenza per TFR (Enpaia, FON.TE, CIIMAV, Fondo est)</b>	<b>8.219,55</b>	<b>0,40%</b>
<b>Trattamento di fine rapporto (Sarti Silvia, Florio Monica)</b>	<b>45.790,93</b>	<b>2,21%</b>
<b>Altri debiti:</b>	<b>302.616,24</b>	<b>14,58%</b>
<i>Spese legali mutuo B. Bologna</i>	23.000,00	
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	80.000,00	
<i>Debiti vs fideiussori</i>	151.659,45	
<i>Altri debiti (Bondi Paola, Pagani Michela, Pagani Carlo)</i>	47.956,79	
<b>TOTALE debiti</b>	<b>2.075.086,81</b>	<b>100,00%</b>

Il piano di ristrutturazione proposto poggia su 5 pilastri, tanti quante sono le aree di intervento.

Su alcune di queste aree si sono concentrate le "attenzioni" e le diverse variazioni ed integrazioni effettuate nel corso del biennio 2015-2016 e nei primi tre trimestri dell'anno 2017.

Così come dettagliato dall'amministratore nella sua relazione (All. 3), la società negli anni si è ritrovata nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni assunte per i seguenti motivi:

- Struttura patrimoniale sovradimensionata
- Operatività aziendale eccessivamente rigida, con elevata incidenza dei costi fissi sul fatturato;
- Gestione amministrativa basica e priva di un sistema di pianificazione e controllo;
- Investimenti sbagliati nel periodo 2006-2008 con l'intento di aumentare il fatturato e far fronte agli elevati costi fissi;
- Crollo del mercato immobiliare negli anni susseguenti alla crisi finanziaria del 2007 e conseguente diminuzione del lavoro legato a due dei tre segmenti operativi dell'azienda (Progettazione e realizzazione di giardini);
- Difficoltà susseguenti all'emanazione di leggi sulla liberalizzazione degli orari di apertura dei centri commerciali, che hanno ridotto il volume di affari del 30%;
- Mutato scenario di mercato con arrivo di nuovi competitor.

Questo ha comportato l'esposizione della società nei confronti di cinque classi di creditori: banche, erario, fornitori di beni e servizi e dipendenti (TFR) e altri.

Al fine di proseguire l'attività d'impresa così come sviluppata negli anni, nonché soddisfare al meglio il ceto creditorio le aree di intervento messe in atto dalla proprietà negli anni 2015-2017 e quelle proposte per gli anni avvenire (2018 – 2033), possono essere riassunte in 5 punti:

#### 1) **BANCHE:**

- a. **BANCA DI BOLOGNA** – Per ovviare alle azioni giudiziali avviate sui beni personali dalla Banca la proprietà ed i fideiussori hanno provveduto con nuova finanza a chiudere nel corso del primo trimestre 2017 due posizioni: **una linea di credito a breve termine per 90.000,00 (c/c 130500 e c/c 130822) ed un mutuo chirografario per € 61.659,45 (n.36233), per un totale di euro 151.659,45.**

A seguito di tali accordi rimangono in essere **due mutui ipotecari** (n. 27275 e 27276) per un totale di euro **401.499,12 (Euro 136.736,31 ed Euro 264.762,81)**. Tali somme sono state **aumentate prudenzialmente di euro 10.000 al fine di tenere conto degli interessi di mora maturati e maturandi** (capitalizzati per circa 1,5 anni ad un tasso convenzionale del 2,00%) nel periodo intercorrente tra la data della stipula degli accordi sopra descritti e la data in cui avverrà la vendita degli immobili strumentali dell'impresa (data prevista di vendita Settembre/Ottobre 2019, cfr. punto 2)

- b. **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (ora BCC FELSINEA)**– Connesso all'esigenza di liberare i beni immobili dall'ipoteca di primo grado iscritta dalla banca di Bologna (punto a) e dall'ipoteca di II° grado iscritta sui medesimi beni dalla BCC di Castenaso la proprietà ha provveduto con nuova finanza a chiudere nel corso del primo

trimestre 2017 anche una posizione a breve termine (c/c 91803 e c/c 87385) versando anche una somma in conto rate di mutuo.

**Totale nuova finanza 80.000,00.**

A seguito di tali accordi rimane in essere un **mutuo ipotecario** (n. 6141) per un totale di euro 324.436,59. Tale mutuo viene regolarmente pagato, secondo il piano di ammortamento sottoscritto (All. 8).

c. **PIANO DI PAGAMENTO DEI DEBITI VERSO LE BANCHE:**

- **Moratoria**, Nella fase di negoziazione con il sistema bancario sarà chiesta una moratoria di 12 mesi (periodo Ottobre '18 – Settembre '19) con corresponsione dei soli interessi . Per la banca BCC Felsinea si propone un tasso d'interesse pari a quello contrattuale (Euribor 6M + Spread 1,5%), mentre per Banca di Bologna, essendo i contratti di mutuo decaduti e che nell'ultimo anno la società non ha corrisposto alcuna somma alla banca, si propone un tasso d'interesse più elevato pari al 2,50%.

- **Vendita immobili**: la società prevede di vendere gli immobili aziendali nel periodo (Settembre/Ottobre 2019). In sostanza si tratta di due immobili interconnessi tra loro e la cui vendita debba avvenire necessariamente in blocco, al fine di spuntare un prezzo più elevato rispetto alla vendita atomistica. Da tale vendita la società stima di poter ricavare una somma pari ad euro 600.000.

Riferendosi alla perizia di stima dell'architetto Leonardo Tizi con studio in via Bellombra n. 27/3 Bologna in data 15/11/2017 e la susseguente integrazione avvenuta in data 10/08/2018 (All. 2) si ha un valore di stima ben più alto (Euro 692.433) ma in via prudenziale tale valore è stato abbattuto. Si denota, inoltre, che i beni su cui insiste l'ipoteca di primo grado della BCC Felsinea (cfr punto 2 n. A)) hanno un valore lievemente maggiore rispetto a quelli su cui poggia quella della Banca di Bologna (cfr. punto 2 n.B)).

**Si parla di un rapporto di 51 a 49 ca.**

Per tali ragioni alla BCC Felsinea sarà corrisposto una somma di circa euro 303.000 euro, fino a corresponsione totale della sorte capitale e conseguente estinzione del mutuo n. 6441. Il resto delle somme (297.000 euro, o comunque la differenza tra quanto ricavato e somme pagate alla BCC) saranno corrisposte alla Banca di Bologna al fine di abbattere l'esposizione debitoria dei due mutui (Euro 196.000,00 ca per il mutuo n. 27276 e 101.00,00 ca per il mutuo 27275). In totale rimarrà un'esposizione debitoria totale di euro **114.679,50** (75.461,85+39.217,65).

**L'Agenzia delle entrate - Riscossione con provvedimento in data 09/01/2018 ha provveduto ad iscrivere ipoteca giudiziale di grado successivo sui beni immobili della società (Repertorio 2905/2018) per un importo pari al doppio del capitale vantato di euro 380.368,97. A tale creditore ipotecario di grado successivo, nell'ipotesi di vendita degli immobili al prezzo sopra esposto, non saranno corrisposte somme poiché il valore derivante dal Mappale 618 (cfr. punto 3.2) è sufficiente alla sola estinzione totale del mutuo ipotecario n. 6141 sottoscritto con la BCC Felsinea mentre quelle derivanti dai mappali 612 e 431 sono**

sufficiente alla sola estinzione parziale dei mutui sottoscritti con Banca di Bologna.

Tuttavia, qualora si riuscisse a spuntare un prezzo di vendita più elevato potrà esserci la possibilità di corrispondere somme anche al creditore suddetto. Tale somma deriverà dalla differenza tra il valore corrisposto al mappale 618 e somme destinate alla BCC Felsinea.

Sotto tale ipotesi vi sarà anche una revisione della rateizzazione prevista al punto 3.3.a).

**Ammortamento Mutui Residui**– Ripresa ammortamento ordinario del residuo dei mutui BBO con una durata di 96 rate (Aprile '20, Marzo '28), tasso d'interesse del 2,50% e rata mensile totale di euro 1.319,25 (All. 9 e 10). In aggiunta sarà necessaria una sospensione dei suddetti nel quarto trimestre del 2019 e primo trimestre del 2020, al fine di poter corrispondere alle banche le somme derivanti dalla vendita degli immobili (punto 2), espletare le formalità del caso e calcolare gli importi esatti dei residui su cui basare il nuovo piano di ammortamento.

**Spese legali sul mutuo:** dagli accordi sottoscritti in data 23 Dicembre 2016 tra la società e la Banca di Bologna (All.14) emergono inoltre somme per spese legali pari ad euro **23.000**. Si propone la corresponsione di tali somme in 23 rate mensili di euro 1.000,00, in coda al piano di ammortamento sopra esposto per la Banca di Bologna..

- d. **EMIL BANCA**– Debito contabile **32.692,00** (Finanziamento chirografario) – Proposta di regolazione in 5 anni (60 rate mensili) tasso d'interesse del 5%, rata mensile di euro 308,47, a decorrere dal 25esimo mese (Ott. '20) susseguente all'omologazione del piano (ALL.11). **Si prevede una falcidia del 50% della sorte capitale.**
- e. **ANTICIPO SBF BCC FELSINEA:** la società ha inoltre in essere un affidamento massimo per anticipo fatture presso la BCC Felsinea con un limite di utilizzo pari ad euro 30.000,00. La media dell'utilizzo è di poco superiore al 50%. Il piano prevede la continuità aziendale e si basa sulla ristrutturazione industriale e finanziaria dell'azienda. L'azienda non ha affidamenti in conto corrente, ma utilizza ed ha necessità di una linea di credito autoliquidante, linea necessaria a compensare gli andamenti stagionali. **Tali somme non saranno incluse nell'accordo di ristrutturazione ma regolate secondo gli accordi contrattuali sottoscritti.**
- 2) **VENDITA IMMOBILI e NUOVA SEDE SOCIETARIA** – Gli immobili che la società prevede di vendere nel secondo semestre 2019 per corrispondere tali somme alle banche così come dettagliato precedentemente sono i seguenti:
- A. **Area edificabile corrispondente al foglio 118 mappale NCT 618 nel comune di Budrio (Ipoteca di I grado della BCC Felsinea)**
  - B. **Area edificabile corrispondente al foglio mappale NCT 612 e 431 (Ipoteca di I grado della Banca di Bologna)**

**Prezzo di cessione ipotizzato 600.000,00** per estinzione totale e/o parziale e proporzionale dei mutui in essere. Tale ipotesi è valida se gli immobili saranno venduti in blocco.

**Data di presumibile vendita Settembre/Ottobre 2019.**

A seguito della vendita suddetta l'azienda trasferirà la sua sede in un sito adiacente dove già insiste un'unità produttiva. Per rendere completo il trasferimento e pienamente operativa la società sono previsti investimenti nel triennio 2019-2021 per circa 100.000 euro.

Nel piano dei conti previsionali è previsto un canone d'affitto annuale per il nuovo sito produttivo pari ad euro 4.000,00.

3) **ERARIO:**

- a. **DEBITO DA ESTRATTO DI RUOLO (ALL.4):** euro **580.456,72**, dato comprensivo di interessi, sanzioni e oneri accessori aggiornato con estratto di ruolo del 02/03/2018.

**Debito originario: Euro 580.456,72**

**Falcidia: Euro 193.934,34**

**Si propone il pagamento della sola sorte capitale per ciò che riguarda le voci afferenti l'imposta sul valore aggiunto, le ritenute operate e non versate e gli enti previdenziali, mentre per ciò che riguarda le voci afferenti IRPEF, IRES e IRAP si propone il pagamento della sola sorte capitale falcidiato al 50%.**

**Il debito così falcidiato risulta essere pari ad euro 386.522,38**

<b>Ripartizione somme iscritte a ruolo e proposta di soddisfo: Flora 2000 Vivai S.S.</b>			
	Capitale	Interessi + sanzioni	Totale debito
Totale IRES	12.545,51	5.868,15	18.413,66
Proposta di soddisfo IRES (50% del capitale)	6.272,76	-	6.272,76
TOTALE IRAP	8.744,90	1.957,62	10.702,52
Proposta di soddisfo IRAP (50% del capitale)	4.372,45	-	4.372,45
Totale IVA	201.425,44	101.016,47	302.441,91
Proposta di soddisfo IVA (100% del capitale)	201.425,44	-	201.425,44
Totale IRPEF	9.969,49	5.260,49	15.229,98
Proposta di soddisfo IRPEF (50% del capitale)	4.984,75	-	4.984,75
Totale ritenute	45.411,67	22.710,27	68.121,94
Proposta di soddisfo Ritenute (100% del capitale)	45.411,67	-	45.411,67
Totale INPS	106.635,13	7.456,98	114.092,11
Proposta di soddisfo INPS (100% del capitale)	106.635,13	-	106.635,13
TOTALE INAIL	545,90	23,43	569,33
Proposta di soddisfo INAIL (100% del capitale)	545,90	-	545,90
Regione Emilia Romagna (Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97)	1.244,34	438,00	1.682,34
Proposta di soddisfo Tributi Reg. Emilia Romagna (100% capitale)	1.244,34	-	1.244,34
<b>TOTALE DEBITI A RUOLO VERSO ENTI</b>	<b>386.522,38</b>	<b>144.731,41</b>	<b>531.253,79</b>
<b>TOTALE PROPOSTA DI SODDISFO</b>	<b>370.892,43</b>	<b>-</b>	<b>370.892,43</b>
<b>TOTALE PROPOSTA DI SODDISFO (%)</b>	<b>95,96%</b>	<b>0,00%</b>	<b>69,81%</b>
<b>AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE TOTALE DEBITO</b>			<b>49.202,93</b>
<b>AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE PROPOSTA DI SODDISFO</b>			<b>15.629,95</b>
<b>AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE PROPOSTA DI SODDISFO (%)</b>			<b>31,77%</b>
<b>TOTALE SOMME A RUOLO</b>			<b>580.456,72</b>
<b>TOTALE SOMME A RUOLO Proposta di soddisfo</b>			<b>386.522,38</b>
<b>TOTALE SOMME A RUOLO Proposta di soddisfo (%)</b>			<b>66,59%</b>

La società nel mese di Marzo 2018, in virtù della violazione prevista dall'art. 2, comma 1-bis, del decreto legge 12 settembre 1983 n.463 convertito con modificazioni dalla legge 11 Novembre 1983 n. 638 (omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali) ha provveduto al pagamento di una cartella per un totale di euro 10.439,25 più interessi e sanzioni.

**Per tale ragioni si propone una regolazione per gli anni avvenire dell'importo residuo diminuito del pagamento già effettuato.**

**Il debito risultante, per il quale si propone il pagamento, risulta essere pari ad euro 376.083,13.** Regolazione in complessive 153 rate mensili (circa 13 anni). Si prevede che l'inizio della rateizzazione avvenga una volta che saranno venduti gli immobili e pagati i creditori prededucibili, ovvero dal 25esimo mese (Ott. '20) Dato l'elevato importo del debito si è scelto di proporre un pagamento dello stesso a rate crescenti poiché nel tempo verranno liberate delle somme prima destinate al pagamento dei debiti prededucibili, del TFR dei dipendenti e dei debiti verso le banche.

- ***Rata mensile di euro 1.000,00 a partire da Ottobre 2020 per i primi 24 mesi***
- ***Rata mensile di euro 2.500,00 dalla rata 25 alla rata 72***
- ***Rata mensile di euro 3.170 dalla rata 73 alla rata 152.***
- ***Rata 153 di euro 2.522,38***

- b. **DEBITO VERSO ERARIO ED ENTI PREVIDENZIALI NON ANCORA A RUOLO (ALL.5):** euro **217.218,39** comprensivi di interessi e sanzioni (Gli interessi e le sanzioni sono calcolate in modo previsionale e forfettario, poiché la società non ha ancora ricevuto avvisi di addebito).

Si propone il pagamento della sola sorte capitale pari ad euro **181.859,84**. Regolazione in 144 rate mensili. Anche in questo caso si prevede che l'inizio della rateizzazione avvenga una volta che saranno venduti gli immobili e pagati i creditori prededucibili, ovvero dal 25esimo mese (Ott. '20)

Dato l'elevato importo del debito si è scelto di proporre un pagamento dello stesso a rate crescenti poiché nel tempo verranno liberate delle somme prima destinate al pagamento dei debiti prededucibili, del TFR dei dipendenti e dei debiti verso le banche.

- ***Rata mensile di euro 963,25 a partire da Ottobre 2020 per i primi 24 mesi***
- ***Rata mensile di euro 1.305,73 dalla rata 25 alla rata 143***
- ***Rata 144 di euro 3.360,24***

#### **Fatti di rilievo accaduti dopo il 31.12.2017 in relazione all'esposizione debitoria del punto 3:**

L'Agenzia delle entrate - Riscossione con provvedimento in data 09/01/2018 ha provveduto ad iscrivere ipoteca giudiziale di grado successivo sui beni immobili della società (Repertorio 2905/2018) per un importo pari al doppio del capitale vantato di euro 380.368,97.

Inoltre con provvedimenti del 05/03/2018 e del 09/04/2018 (codici identificativi delle procedure esecutive n.02084201800000415001 e n. 02084201800000653001) la stessa Agenzia ha notificato alla società due atti di pignoramento dei crediti verso terzi in relazione ai conto correnti accesi dalla stessa presso il Banco BPM spa e la Banca di Credito Cooperativo di Castenaso Soc. Coop. (ora Bcc Felsinea). Tali ultime azioni hanno di fatto limitato l'operatività dell'azienda negli ultimi giorni e per tali ragioni è ancora più pressante la necessità di una risoluzione benevola del piano proposto, al fine di liberare il *cash flow* necessario al pagamento dei vari creditori non soddisfatti dalla vendita degli immobili strumentali dell'azienda.

#### 4) DEBITI V/FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- a. Al 31.12.2017 risultano debiti verso **FORNITORI CON I QUALI È STATO GIÀ RAGGIUNTO UN ACCORDO** per euro 23.215,14:

<b>Dettaglio fornitori inclusi nell'accordo: Flora 2000 Vivai S.S. (Accordi già raggiunti)</b>				
<b>FORNITORI al 31/12/2017</b>	<b>Totale debito</b>	<b>Proposta</b>	<b>% soddisfatto</b>	<b>Piano di pagamento</b>
Cecchi Emanuele	3.031,88	3.031,88	100,00%	10 rate mensili da Marzo 2018 a Dicembre 2018
Centroflora	3.019,50	3.019,50	100,00%	10 rate mensili da Marzo 2018 a Dicembre 2018
Compo Italya	2.982,50	2.982,50	100,00%	Rateizzazione già in atto. Residuo 5 rate da 596,50
Vignudelli	3.434,27	3.434,27	100,00%	10 rate mensili da Marzo 2018 a Dicembre 2018
Studio Maltoni	3.583,53	3.583,53	100,00%	Rateizzazione già in atto. Residuo 9 rate da 398,17
Herambiente spa	7.163,46	7.163,46	100,00%	Rateizzazione già in atto. Residuo 15 rate: 14 da euro 500, 1 da 163,46
<b>TOTALE</b>	<b>23.215,14</b>	<b>23.215,14</b>	<b>100,00%</b>	

Si è reso necessario sottoscrivere tali accordi preventivamente poiché si trattava di fornitori strategici e quindi necessari al proseguo dell'attività.

b. **ALTRI FORNITORI DATATI<sup>1</sup> (ALL.6)**

- i. **Fornitori strategici:** Euro 5.978,74. Pagamento rateale nel periodo Giugno '19- Luglio '20 con soddisfazione totale e rateizzo secondo il piano allegato.
  - ii. **Matteini Piante:** euro 33.015,64. Dato l'importo elevato dell'esposizione si propone una falcidia di circa il 70% e un pagamento rateale in 6 rate mensili di euro 1.500,00 nel periodo Ottobre 2019 – Marzo 2020.
  - iii. **Altri fornitori datati non strategici:** Falcidia di circa in 50%. Pagamento rateale o in un'unica soluzione a seconda dell'importo, così come riportato nel piano di pagamento (All. 12)
- c. **OCC NOMINATO** (Debiti professionali prededucibili): 24 rate mensili di euro 1.760,00 a partire da Ottobre 2018.
- d. **SICEA SPA** (Debiti professionali prededucibili): 24 rate mensili di euro 1.180,00 a partire da Ottobre 2018.
- e. **DEBITI CORRENTI VERSO FORNITORI:** pagati secondo gli accordi commerciali intercorsi con il flusso reddituale della gestione corrente (tali debiti non sono inclusi nell'accordo di ristrutturazione e quindi non figurano nella Tabella con l'elenco dei creditori).

Nel piano previsionale i giorni di pagamento riconosciuti ai fornitori correnti si attestano in media sui 30 giorni. Tale valore medio è in linea anche con il valore medio di incasso che l'azienda concede ai propri clienti.

Per tali ragioni l'azienda oltre a poter far fronte ai suoi impegni a pronti non subirà squilibri di cassa mensili dovuti ai flussi in entrata e uscita di liquidità, in modo tale da avere sempre la provvista per poter far fronte in questo modo anche agli impegni assunti nel piano di ristrutturazione.

## 5) DEBITI V/DIPENDENTI E ALTRI DEBITI

- a. **TFR DIPENDENTI** come da accordi già intercorsi (All.15 e 16).
  - i. **Dipendente 1** – debito **3.887,88** regolazione **1.000,00/mese** (Gennaio '19 – Aprile '19)
  - ii. **Dipendente 2** – debito **41.903,05** regolazione **1.000,00/mese** (42 rate mensili Gennaio '19 – Giugno '21)
  
- b. **DEBITI VERSO FONDI DI PREVIDENZA PER TFR: Euro 8.219,55.** Pagamento rateale in 24 mesi a partire dalla rata nr.25, con un importo mensile di Euro 342,48 (tali somme saranno corrisposte in percentuale ai vari fondi in base al peso singolo sull'esposizione totale).
  
- c. **DEBITI VERSO FIDEIUSSORI, SOCI E AMMINISTRATORI:**
  - Debiti vs fideiussori: Euro 151.659,45, falcidia del 100,00%
  - Soci c/finanziamento infruttifero: Euro 80.000,00, falcidia del 100%
  - Debiti vs Bondi Paola Pagani Carlo: Euro 38.039,99, falcidia del 100%
  - Personale c/TFR Pagani Michela: Euro 6.918,09, falcidia 100% (con rinuncia al credito da parte della Sig.ra Pagani)
  - Debiti verso Pagani Michela, Pagani Carlo: Euro 2.998,71, falcidia 100% (con rinuncia al credito da parte della Sig.ra Pagani e dei Signor Pagani)
  
- d. **ANTICIPI DA CLIENTI:** pagati secondo gli accordi intercorsi con il flusso reddituale della gestione corrente.
  
- e. **ALTRI DEBITI VERSO DIPENDENTI (PERSONALE C/RETRIBUZIONI E PER PERMESSI):** pagati con il flusso reddituale della gestione corrente secondo le scadenze concordate

<b>Debiti inclusi nell'accordo (valori correnti): FLORA 2000 VIVAI</b>			
	<b>Valore</b>	<b>Soddisfo</b>	<b>% soddisfo</b>
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	-	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso banche entro 12 mesi:</b>	-	-	
<b>Debiti verso banche oltre 12 mesi</b>	<b>725.811,79</b>	<b>725.811,79</b>	<b>100,00%</b>
<i>Mutuo ipotecario B.BO n. 27275</i>	136.736,31	136.736,31	100,00%
<i>Mutuo ipotecario B.BO n. 27276</i>	264.762,81	264.762,81	
<i>Mutuo ipotecario BCC n. 6141</i>	324.312,67	324.312,67	100,00%
<b>Debiti per leasing</b>	-	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori:</b>	<b>32.692,00</b>	<b>16.346,00</b>	<b>50,00%</b>
<i>Emil Banca</i>	32.692,00	16.346,00	50,00%
<b>Acconti</b>	-	-	
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>91.641,29</b>	<b>52.919,68</b>	<b>57,75%</b>
<i>Fornitori con accordi già raggiunti</i>	23.215,14	23.215,14	100,00%
<i>Fornitori datati (nessun accordo raggiunto)</i>	68.426,15	29.704,54	43,41%
<b>Sicea spa (Pre-deduzione)</b>	<b>28.259,00</b>	<b>28.259,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>OCC Nominato (Debiti professionali prededucibili)</b>	<b>42.280,90</b>	<b>42.280,90</b>	<b>100,00%</b>
<b>Debiti verso fornitori 12 mesi</b>	-	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti verso imprese controllate commerciali entro 12 mesi:</b>	-	-	<b>0,00%</b>
<b>Debiti tributari e previdenziali entro 12 mesi (Estratto di ruolo)</b>	<b>580.456,72</b>	<b>386.522,38</b>	<b>66,59%</b>
<i>Amministrazione finanziaria</i>	414.910,01	262.467,06	63,26%
<i>INPS</i>	114.092,11	106.635,13	93,46%
<i>Altri enti(INAIL, Reg. Emilia Romagna)</i>	2.251,67	1.790,24	79,51%
<i>Agenzia Riscossione</i>	49.202,93	15.629,95	31,77%
<b>Debiti tributari e previdenziali (non a ruolo)</b>	<b>217.318,39</b>	<b>181.859,84</b>	<b>83,68%</b>
<i>IVA</i>	83.774,24	70.753,15	84,46%
<i>IRAP</i>	3.272,52	2.547,00	77,83%
<i>INPS</i>	67.770,31	56.475,26	83,33%
<i>Ritenute non versate</i>	62.501,32	52.084,43	83,33%
<b>Fondi di previdenza per TFR (Enpaia, FON.TE, CIIMAV, Fondo est)</b>	<b>8.219,55</b>	<b>8.219,55</b>	<b>100,00%</b>
<b>Trattamento di fine rapporto (Sarti Silvia, Florio Monica)</b>	<b>45.790,93</b>	<b>45.790,93</b>	<b>100,00%</b>
<b>Altri debiti:</b>	<b>302.616,24</b>	<b>23.000,00</b>	<b>0,00%</b>
<i>Spese legali mutuo B. Bologna</i>	23.000,00	23.000,00	<b>100,00%</b>
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	80.000,00	-	<b>0,00%</b>
<i>Debiti vs fideiussori</i>	151.659,45	-	0,00%
<i>Altri debiti (Bondi Paola, Pagani Michela, Pagani Carlo)</i>	47.956,79	-	0,00%
<b>TOTALE debiti</b>	<b>2.075.086,81</b>	<b>1.511.010,07</b>	<b>72,82%</b>

In definitiva la società prevede, nel rispetto dell'ordine della *par condicio creditorum*, di corrispondere in totale somme pari al **72,82%** dell'esposizione debitoria inclusa nell'accordo (a cui aggiungere le somme per interessi e i pagamenti per la gestione corrente dell'impresa).

Fabbisogno	Valore	% Soddisfo
Totale debiti inclusi nell'accordo	2.075.086,81	
Stralcio debiti inclusi nell'accordo	564.076,74	
<b>Totale debiti inclusi nell'accordo post stralcio</b>	<b>1.511.010,07</b>	<b>72,82%</b>
<b>Totale Fabbisogno piano di ristrutturazione (Gen 2018 - Sett 2033), comprensivo di interessi</b>	<b>1.553.352,67</b>	
<b>Totale Fabbisogno piano di ristrutturazione omologato (Ott 2018 - Sett 2033) comprensivo di interessi</b>	<b>1.487.886,24</b>	
<b>Totale Fabbisogno piano di ristrutturazione (Genn 2018 - Dic 2022)</b>	<b>936.112,82</b>	

In sostanza si prevede il pagamento integrale dei creditori prededucibili, dei creditori privilegiati di primo grado (Banca di Bologna e BCC Castenaso), dei fornitori strategici con accordi e non e dei debiti verso i dipendenti.

I debiti verso l'Erario per somme a ruolo (Amministrazione Finanziaria ed Enti previdenziali) con privilegio successivo saranno soddisfatte con una falcidia totale di circa il 30% (pagamento integrale della sorte capitale, falcidia totale di interessi sanzioni e falcidia al 70% degli oneri accessori), mentre per quelle non ancora passate a ruolo si propone il pagamento della sorte capitale (pagamento integrale del capitale e falcidia totale di interessi e sanzioni).

I debiti verso fornitori datati non strategici ed Emil Banca saranno pagati con una falcidia in linea capitale di circa il 50%, secondo i piani rateali descritti in precedenza (All.12 e All.11)

	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Pagamenti debiti privilegiati post stralcio	44.105,23	623.126,39	23.873,25	21.734,05	15.831,00	<b>728.669,92</b>
Pagamento debiti chirografari post stralcio	32.451,67	8.812,58	18.113,01	39.475,37	38.050,37	<b>136.903,00</b>
Pagamenti debiti OCC Nominato (Prededucibili)	8.820,00	35.280,00	26.439,90	-	-	<b>70.539,90</b>
<b>Totale pagamenti procedura</b>	<b>85.376,90</b>	<b>667.218,97</b>	<b>68.426,16</b>	<b>61.209,42</b>	<b>53.881,37</b>	<b>936.112,82</b>
Pagamento debiti del 2017 esclusi dall'accordo	28.442,50					<b>28.442,50</b>
<b>Totale pagamenti</b>	<b>113.819,40</b>	<b>667.218,97</b>	<b>68.426,16</b>	<b>61.209,42</b>	<b>53.881,37</b>	<b>964.555,32</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale	105.855,52	99.269,44	106.417,79	97.136,87	91.367,20	<b>500.046,83</b>
Vendita cespiti	-	600.000,00		-		<b>600.000,00</b>
Nuova finanza mezzi di terzi	-		-	-		-
Utilizzo banche a breve	43,00	- 43,00				
Disponibilità liquide iniziali	28.503,00	20.582,12	3.789,59	5.181,23	28.908,67	
<b>Disponibilità liquide al servizio del debito</b>	<b>134.401,52</b>	<b>719.808,56</b>	<b>110.207,39</b>	<b>102.318,09</b>	<b>120.275,88</b>	<b>1.128.549,83</b>
Investimenti	-	48.800,00	36.600,00	12.200,00		<b>97.600,00</b>
<b>Rimborso finanziamenti nuova finanza</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Liquidità netta post pagamento debiti procedura</b>	<b>20.582,12</b>	<b>3.789,59</b>	<b>5.181,23</b>	<b>28.908,67</b>	<b>66.394,51</b>	

Le somme necessarie deriveranno da una parte dalle vendite degli immobili strumentali dell'impresa e dall'altra dalle disponibilità liquide della gestione reddituale al fine di sostenere le rateizzazioni proposte in precedenza (per il piano proposto sarà necessaria una disponibilità annuale media di circa 66.000 euro).

	31/12/2017		STRALCIO					
			2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Debiti tributari e previdenziali a ruolo	580.456,72	193.934,34	10.400,00	-	3.000,00	12.000,00	15.000,00	40.400,00
Debiti tributari e previdenziali non a ruolo	217.318,39	35.458,55	-	-	2.889,74	11.558,97	12.586,41	27.035,11
<b>Totale debiti verso Enti ed Erario inclusi nell'accordo</b>	<b>797.775,11</b>	<b>229.392,89</b>	<b>10.400,00</b>	<b>-</b>	<b>5.889,74</b>	<b>23.558,97</b>	<b>27.586,41</b>	<b>67.435,11</b>
Mutuo ipotecario B.BO n. 27275	136.736,31	-	875,85	103.546,23	4.060,35	5.413,80	5.413,80	119.310,03
Mutuo ipotecario B.BO n. 27276	264.762,81	-	1.696,02	200.989,01	7.812,90	10.417,20	10.417,20	231.332,33
Mutuo ipotecario BCC n. 6141	324.312,67	-	25.645,83	306.591,15	-	-	-	332.236,98
<b>Debiti verso Banche oltre 12 mesi</b>	<b>725.811,79</b>	<b>-</b>	<b>28.217,70</b>	<b>611.126,39</b>	<b>11.873,25</b>	<b>15.831,00</b>	<b>15.831,00</b>	<b>682.879,33</b>
Debiti verso Banche entro 12 mesi	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori: EMIL BANCA	32.692,00	16.346,00	-	-	925,41	3.701,63	3.701,63	8.328,67
<b>Totale debiti verso Banche e altri finanziatori inclusi nell'accordo</b>	<b>758.503,79</b>	<b>16.346,00</b>	<b>28.217,70</b>	<b>611.126,39</b>	<b>12.798,66</b>	<b>19.532,63</b>	<b>19.532,63</b>	<b>691.208,00</b>
Matteini Piante	33.015,64	24.015,64	-	4.500,00	4.500,00	-	-	9.000,00
Fornitori con accordi già raggiunti	23.215,14	-	22.051,68	1.163,46	-	-	-	23.215,14
Altri fornitori datati strategici	5.978,74	-	-	3.149,12	2.829,62	-	-	5.978,74
Altri fornitori datati NON strategici	29.431,77	14.705,97	-	-	2.940,80	8.105,00	3.680,00	14.725,80
OCC Nominato (Debiti professionali prededucibili)	42.280,90	-	5.280,00	21.120,00	15.880,90	-	-	42.280,90
Debiti verso fornitori pregressi privilegiati (Sicea)	28.259,00	-	3.540,00	14.160,00	10.559,00	-	-	28.259,00
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>162.181,19</b>	<b>38.721,61</b>	<b>30.871,68</b>	<b>44.092,58</b>	<b>36.710,32</b>	<b>8.105,00</b>	<b>3.680,00</b>	<b>123.459,58</b>
Florio Monica	3.887,52	-	3.887,52	-	-	-	-	3.887,52
Sarti Silvia	41.903,05	-	12.000,00	12.000,00	12.000,00	5.903,05	-	41.903,05
<b>Debiti verso personale per TFR</b>	<b>45.790,57</b>	<b>-</b>	<b>15.887,52</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>5.903,05</b>	<b>-</b>	<b>45.790,57</b>
Fondi di previdenza per TFR (Enpaia, FON.TE, CIIMAV, Fondo est)	8.219,55	-	-	-	1.027,44	4.109,77	3.082,33	8.219,54
Debiti verso soci per finanziamenti	80.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-	-
Spese legali mutuo B. Bologna	23.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs fideiussori	151.659,45	151.659,45	-	-	-	-	-	-
Altri debiti (Bondi Paola, Pagani Michela, Pagani Carlo)	47.956,79	47.956,79	-	-	-	-	-	-
<b>Altri debiti</b>	<b>310.835,79</b>	<b>279.616,24</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.027,44</b>	<b>4.109,77</b>	<b>3.082,33</b>	<b>8.219,54</b>
<b>TOTALE DEBITI E RISPETTIVO PIANO DI RIENTRO</b>	<b>2.075.086,45</b>	<b>564.076,74</b>	<b>85.376,90</b>	<b>667.218,97</b>	<b>68.426,16</b>	<b>61.209,42</b>	<b>53.881,37</b>	<b>936.112,81</b>

## COPERTURE ALLA BASE DEL SODDISFO DEI CREDITORI

1. **MEZZI PROPRI** – 0,00 (già introdotti per euro 231.659 nel primo trimestre 2017)
2. **CESSIONE IMMOBILI** – **600.000,00 euro** (Settembre/Ottobre 2019)
3. **DISPONIBILITÀ LIQUIDE DELLA GESTIONE REDDITUALE (2018-2022)** – **500.046,83** (Lettera A Rendiconto Finanziario)
4. **NUOVA FINANZA** – 0,00. Non si prevede al momento il ricorso a nuova finanza di terzi in quanto la gestione reddituale genera sufficiente cash flow necessario al fabbisogno complessivo, tuttavia qualora in futuro vi sia una flessione si potrà prevedere un intervento in questo senso.

<b>Coperture (2018-2022)</b>	<b>Valore</b>
Vendita cespiti aziendali	600.000,00
Nuova finanza mezzi di terzi	0,00
Nuova finanza mezzi propri	0,00
Disponibilità liquide della gestione reddituale	500.046,83
Liquidità iniziale	28.503,00
<b>Totale Coperture (Gen 2018 - Dic 2022)</b>	<b>1.128.549,83</b>
<b>Attività d'investimento (Trasferimento sede 2019/2020)</b>	<b>97.600,00</b>
<b>Rimborso finanziamenti nuova finanza di terzi</b>	<b>0,00</b>
<b>Fabbisogno pagamento debiti procedura (2018-2022)</b>	<b>936.112,82</b>
<b>Pagamento debiti del 2017 esclusi dall'accordo (2018)</b>	<b>28.442,50</b>
<b>TOTALE Residuo 31/12/2022</b>	<b>66.394,51</b>

#### 4. AREE DI OTTIMIZZAZIONE

- 1) **Gestionale** – Il fatturato del piano è stato previsto come una costante rispetto a quello che si registrerà nell’esercizio 2017, ma più correttamente si dovrebbe prevedere una crescita tale da compensare, con la finalità di neutralizzare, la perdita di potere di acquisto della moneta. Quindi la previsione di una crescita del 2/3% annuo sarebbe fisiologica e auspicabile, tuttavia tale previsione non è stata inserita in via prudenziale quale riprova che anche con un livello di fatturato sottostimato il piano così come predisposto è veritiero e sostenibile.
- 2) **Debiti verso i fornitori strategici**: rispetto degli accordi raggiunti nei mesi precedenti. Alla data odierna alcuni piani di rateizzazione sono già conclusi. Gli accordi sono stati stipulati al fine di permettere alla società l’approvvigionamento di beni e materie prime necessarie al proseguo dell’attività d’impresa.
- 3) **Debiti verso i fornitori NON strategici** – quest’area sarà suscettibile di interventi più aggressivi, poiché trattasi di fornitori facilmente sostituibili e quindi non indispensabili al proseguo dell’attività d’impresa
- 4) **Banche**: come descritto in precedenza dalla vendita degli immobili, su cui insistono le ipoteche della **Banca di Bologna e della BCC di Castenaso** (oggi BCC Felsinea), vi sarà la soddisfazione quasi totale da un lato e totale dall’altro delle loro ragioni di credito. Il resto sarà regolato a dilazione.
- 5) **Erario** – quest’area è la più complessa in quanto il ragionamento da farsi deve essere “scompartato” rispetto all’apparente univocità della posta debitoria (**ALL.4 e 5**).
  - Per ciò che riguarda le **somme a ruolo** le sotto aree sono individuate con riguardo alla relativa controparte che ne richiede il pagamento:
    - **Amministrazione finanziaria** (IVA, IRAP, Ritenute alla fonte, IRPEF e IRES) **Debito Complessivo 419.910,01 – Proposta 262.467,06 (63,26%)** - La posta è trattata come segue: 100,00% del capitale per IVA e Ritenute fiscali, falcidia al 50% della sorte capitale per IRAP IRES e IRPEF, falcidia del 100,00% su sanzioni, interessi.
    - **Enti previdenziali (Inps) – Debito complessivo 114.092,11 - Proposta 106.635,13 (93,46%)** La posta è trattata come segue: 100,00% del capitale, falcidia del 100,00% su sanzioni, interessi.
    - **Altri debiti tributari (Inail e Regione Emilia Romagna) – Debito complessivo 2.251,67 – Proposta 1.790,24 (79,51%)** - La posta è trattata come segue: 100,00% del capitale, falcidia del 100,00% su sanzioni, interessi.
    - **Agenzia di Riscossione (Oneri di riscossione e aggio) – Debito complessivo 49.202,93 – Proposta 15.629,95 (31,77%)**
  - **Debito verso erario ed enti previdenziali NON ancora a ruolo: Debito complessivo 217.318,39** così suddiviso:
    - **Imposta sul valore aggiunto** (Anni 2015-2017): **Debito complessivo 83.774,24 – Proposta 70.753,15** - La posta è trattata come segue: 100,00% del capitale, falcidia del 100,00% su sanzioni, interessi.

- **Enti previdenziali (Inps anni 2016 e 2017): Debito complessivo 67.770,31 – Proposta 56.475,26** - La posta è trattata come segue: 100,00% del capitale, falcidia del 100,00% su sanzioni, interessi.
- **Ritenute non versate (anni 2015 e 2016, 2017 interamente versato): Debito complessivo 62.501,32 –Proposta 52.084,43** - La posta è trattata come segue: 100,00% del capitale, falcidia del 100,00% su sanzioni, interessi.
- **Irap (anni 2015): Debito complessivo 3.272,52 –Proposta 2.547,00** - La posta è trattata come segue: 100,00% del capitale, falcidia del 100,00% su sanzioni, interessi.

## 5. QUADRO DELLE ASSUMPTIONS

Di seguito si descrivono le *ASSUMPTIONS* alla base della redazione del piano di ristrutturazione della Società flora 2000 vivai SS.

### AREA OPERATIVA

1. **Fatturato:** si è scelto di mantenerlo costante negli anni del piano rispetto a quello conseguito nell'ultimo esercizio in corso (2017). Questo è confermato anche dalle previsioni effettuate dal management per l'anno avvenire, poiché ad oggi la società per l'area di attività legata alla realizzazione dei giardini e di servizi di gestione del verde a privati ha commesse in portafoglio per circa **230.000 euro**, mentre per l'area di vendita al dettaglio di piante, fiori e servizi accessori la media di fatturato negli anni non è mai andata al di sotto dei **150.000 euro**. Queste aree incidono per circa il **90%** sul fatturato totale, e per questo è semplice intuire che è fondata la previsione di mantenere l'importo di fatturato negli anni in linea con quello registrato nel 2017.

In linea con la prassi ormai consolidata in dottrina, si dovrebbe prevedere almeno un aumento in termini percentuali pari al 2/3% annuo per neutralizzare la perdita di potere d'acquisto.

Inoltre la nuova operatività permetterebbe all'azienda di aumentare ancor di più il fatturato conseguito negli anni successivi al biennio 2017-2018, ma in via prudenziale tale aumento non è stato inserito poiché l'operazione di delocalizzazione (2019-2020) potrebbe causare il non avverarsi di tali ipotesi.

**Tale mancato aumento va considerato anche quale *sensitività analysis* al fine di verificare la sostenibilità del piano predisposto.**

Anni	2016		2017		2018		2019		2020	
	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %
Ricavi delle vendite	421.759	-	434.841	3,1%	435.024	0,0%	436.825	0,4%	436.825	0,0%
VdP	457.751	-	434.841	-5,0%	435.024	0,0%	436.825	0,4%	436.825	0,0%
Mol	<b>49.457</b>	-	<b>96.807</b>	<b>95,7%</b>	<b>85.003</b>	<b>-12,2%</b>	<b>72.648</b>	<b>-14,5%</b>	<b>76.329</b>	<b>5,1%</b>
Ebit	(38.816)	-	21.412	155,2%	23.203	8,4%	35.681	53,8%	50.362	41,1%
Ebt	(50.466)	-	(34.980)	30,7%	318.517	1010,6%	(227.807)	-171,5%	65.068	128,6%
Utile netto	<b>(50.466)</b>	-	<b>(34.980)</b>	<b>30,7%</b>	<b>317.357</b>	<b>1007,3%</b>	<b>(229.591)</b>	<b>-172,3%</b>	<b>62.550</b>	<b>127,2%</b>

2. **Incidenza dei costi operativi fissi e variabili sul fatturato:** costante rispetto a quanto registrato nell'anno 2017. Anno in cui si è avuto, di fatto, il cambio di strategia operativa messa in atto dalla società, il quale sarà consolidato nell'anno 2018. La redditività operativa a regime registrerà un valore positivo medio di circa 80 mila euro.

### Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2016		2017		Previsionale 2018		Previsionale 2019		Previsionale 2020	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	421.759	100,0%	434.841	100,0%	435.024	100,0%	436.825	100,0%	436.825	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+/-) Variazione lavori in corso e increm. immob. lavori	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	35.992	8,5%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>457.751</b>	<b>108,5%</b>	<b>434.841</b>	<b>100,0%</b>	<b>435.024</b>	<b>100,0%</b>	<b>436.825</b>	<b>100,0%</b>	<b>436.825</b>	<b>100,0%</b>
(-) Acquisti di merci	(116.918)	27,7%	(83.048)	19,1%	(84.000)	19,3%	(84.166)	19,3%	(84.366)	19,3%
(-) Acquisti di servizi	(99.500)	23,6%	(94.835)	21,8%	(100.328)	23,1%	(111.811)	25,6%	(107.517)	24,6%
(-) Godimento beni di terzi	(1.625)	0,4%	(1.600)	0,4%	(1.600)	0,4%	(4.000)	0,9%	(4.000)	0,9%
(-) Oneri diversi di gestione	(5.697)	1,4%	(8.102)	1,9%	(8.400)	1,9%	(9.000)	2,1%	(9.000)	2,1%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	4.279	1,0%	6.480	1,5%	(413)	-0,1%	1.000	0,2%	587	0,1%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(219.461)</b>	<b>52,0%</b>	<b>(181.105)</b>	<b>41,6%</b>	<b>(194.741)</b>	<b>44,8%</b>	<b>(207.977)</b>	<b>47,6%</b>	<b>(204.296)</b>	<b>46,8%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>238.290</b>	<b>56,5%</b>	<b>253.736</b>	<b>58,4%</b>	<b>240.283</b>	<b>55,2%</b>	<b>228.848</b>	<b>52,4%</b>	<b>232.529</b>	<b>53,2%</b>
(-) Costi del personale	(188.833)	44,8%	(156.929)	36,1%	(155.280)	35,7%	(156.200)	35,8%	(156.200)	35,8%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>49.457</b>	<b>11,7%</b>	<b>96.807</b>	<b>22,3%</b>	<b>85.003</b>	<b>19,5%</b>	<b>72.648</b>	<b>16,6%</b>	<b>76.329</b>	<b>17,5%</b>
(-) Ammortamenti	(88.273)	20,9%	(75.395)	17,3%	(61.800)	14,2%	(36.967)	8,5%	(25.967)	5,9%
(-) Accantonamenti e svalutazione attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(38.816)</b>	<b>-9,2%</b>	<b>21.412</b>	<b>4,9%</b>	<b>23.203</b>	<b>5,3%</b>	<b>35.681</b>	<b>8,2%</b>	<b>50.362</b>	<b>11,5%</b>

3. **Costi per servizi:** si è previsto solo un aumento dell'incidenza dei costi per servizi sul fatturato dovuto all'inserimento dei compensi da corrispondere all'OCC di Bologna una volta approvato il piano.
4. **Ammortamenti:** presi in linea con il piano degli investimenti della società. L'intento della società è quello del mantenimento della struttura e/o di semplice sostituzione delle parti logorate. Dal 2019 calano sensibilmente a causa della vendita degli immobili in cui viene svolta l'attività d'azienda al momento.
5. **Investimenti per delocalizzazione:** stimati in circa 100.000,00 euro (Iva compresa), distribuiti nel triennio 2019-2021
6. **Proventi e oneri straordinari:** dovuti a sopravvenienze attive conseguenti allo stralcio di alcune posizioni debitorie; oneri dovuti a minusvalenze conseguenti alla vendita degli immobili. Non costituiscono, tuttavia, variazioni monetarie incidenti sulla liquidità prospettica dell'azienda.

### AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Le linee di intervento sono quelle descritte nei punti precedenti.

1. **B.Bologna e BCC Felsinea:** richiesta moratoria di 12 mesi da Ottobre 2018 a Settembre. Nel quarto trimestre del 2019 e nel primo del 2020, periodo in cui si prevede avverrà la vendita degli immobili, si prevede una sospensione della corresponsione delle somme per permettere la distribuzione degli importi derivanti dalla vendita e ricalcolare gli importi residui. Ripresa nuovo piano di ammortamento da Marzo 2020.
2. **Emil Banca:** inizio piano di ammortamento da Ottobre 2020. Durata 5 anni. Tasso d'interesse 5%. (All. 11).

3. **ERARIO (somme a ruolo e non):** rateizzazione di medio-lungo periodo. Rispettivamente di 13 e 12 anni. (All.4 e 5).
4. **BCC Felsinea anticipo fatture SBF:** mantenimento e utilizzo dell'anticipo fatture concordato secondo la media consuntiva annuale.

## 6. SOSTENIBILITA' DEL PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO PREVISIONALE PROPOSTO DALLA SOCIETA' E ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il piano prevede la continuità aziendale e si basa sulla ristrutturazione industriale e finanziaria dell'azienda. La ristrutturazione iniziata due anni or sono oggi produce i suoi effetti all'80% con un piccolo margine di miglioramento che si avrà al momento in cui l'attività aziendale sarà trasferita nel nuovo sito produttivo.

Dal lato reddituale la società negli ultimi anni ha intrapreso un percorso di riorganizzazione amministrativo e operativo. I risultati economici sono di grande conforto in quanto gli scostamenti che si registrano sono addirittura migliorativi, in termini di MOL. A consuntivo (2016 – 2017) la società è stata in grado di raddoppiare il proprio margine operativo lordo, circostanza per cui le è stato possibile liberare somme necessarie al pagamento di fornitori strategici necessari al proseguo dell'attività aziendale.

Tale circostanza è un segnale più che positivo circa la sostenibilità del piano descritto in precedenza. Difatti le somme mensili che la società è in grado di convogliare per il pagamento dei debitori datati è stata "tarata" in base alla marginalità operativa mensile.

Nelle previsioni economiche, ma ancor di più in quelle finanziarie, la società, anche con un'ipotesi molto conservativa circa gli andamenti economici futuri, è in grado di soddisfare gli impegni di pagamento futuro. Inoltre nel periodo (2019-2021) sarà in grado di sostenere i costi per il trasferimento del sito produttivo, resosi necessario a seguito della vendita degli asset aziendali.

### Analisi Cash flow

	2018	2019	2020	2021	2022
	€'	€'	€'	€'	€'
Flusso finanziario della gestione reddituale A	105.856	99.269	106.418	97.137	91.367
Flusso finanziario dell'attività di investimento B	0	551.200	(36.600)	(12.200)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento C	43	(43)	0	0	0
Flusso finanziario da continuità aziendale A+B+C	105.899	650.426	69.818	84.937	91.367
Disponibilità liquide al servizio dei debiti	134.402	671.009	73.607	90.118	120.276
Totale Pagamenti Debiti procedura	(113.819)	(667.219)	(68.426)	(61.209)	(53.881)
Liquidità netta post pagamento debiti procedura	20.582	3.790	5.181	28.909	66.395

Difatti, nel piano è prevista la dismissione di asset immobiliari al fine di ripianare le esposizioni ipotecarie verso la BCC di Castenaso (BCC Felsinea) e la Banca di Bologna. Non vi è dismissione di asset industriali e produttivi.

A seguito della fusione avvenuta due anni or sono l'azienda rientra nel comparto agricolo e pertanto non è un soggetto fallibile. Pertanto le norme della legge n. 267/42 (legge fallimentare) non si applicano. In modo particolare non si applicano le norme: 182 quater (C. 2), nonché il 182 quinquies (C. 1 e 3), 182 quater (C. 1) quindi gli eventuali finanziamenti in corso o nuovi finanziamenti non sono soggetti ad alcuna autorizzazione del giudice. Il tutto nella legge 3/2012 si risolve con la negoziazione tra azienda e banca. **L'azienda non ha affidamenti in conto corrente, ma utilizza ed ha necessità di una linea di credito autoliquidante, linea necessaria a compensare gli andamenti stagionali.**

**Rendiconto finanziario OIC 10**

	Previsionale	Previsionale	Previsionale	Previsionale	Previsionale
<b>Metodo Diretto gestione reddituale ordinaria da continuità aziei</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	€'	€'	€'	€'	€'
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale</b>					
<b>Entrate gestione reddituale</b>	<b>496.238</b>	<b>487.290</b>	<b>487.465</b>	<b>488.473</b>	<b>488.564</b>
Incassi da vendite	444.922	446.843	446.843	447.851	447.851
Incassi crediti esercizi precedenti	51.316	40.447	40.622	40.622	40.714
<b>Uscite gestione reddituale</b>	<b>(390.382)</b>	<b>(388.021)</b>	<b>(381.047)</b>	<b>(391.336)</b>	<b>(397.197)</b>
Pagamenti a fornitori per acquisti di materie prime	(84.700)	(84.868)	(85.069)	(85.170)	(85.674)
Pagamenti a fornitori per servizi	(107.360)	(105.683)	(105.683)	(105.683)	(105.683)
Pagamento Godimento beni di terzi e Oneri Diversi di Gestione	(9.300)	(11.917)	(11.917)	(12.375)	(12.375)
Pagamento Debiti commerciali esercizi precedenti	0	(18.160)	(18.406)	(18.424)	(18.475)
Spese per il Personale	(145.705)	(150.002)	(146.667)	(150.000)	(150.000)
Pagamenti altri debiti esclusi dalla procedura*	(43.317)	(17.392)	(13.306)	(19.684)	(24.991)
Interessi pagati	0	0	0	0	0
Dividendi incassati	0	0	0	0	0
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale A</b>	<b>105.856</b>	<b>99.269</b>	<b>106.418</b>	<b>97.137</b>	<b>91.367</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>					
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	(48.800)	(36.600)	(12.200)	0
Prezzo di realizzo vendita cespiti	0	600.000	0	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0	0	0	0
Prezzo di realizzo vendita	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0	0	0	0
Prezzo di realizzo vendita	0	0	0	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0	0	0	0
Prezzo di realizzo vendita	0	0	0	0	0
<b>Acquisizione o cessione di società controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento B</b>	<b>0</b>	<b>551.200</b>	<b>(36.600)</b>	<b>(12.200)</b>	<b>0</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>					
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incremento (decremento) debiti a breve v/banche	43	(43)	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0	0	0	0
<b>Mezzi Propri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Aumenti di capitale, conferimenti in c/futuro aumento	0	0	0	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0	0	0
Dividendi pagati	0	0	0	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento C</b>	<b>43</b>	<b>(43)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario da continuità aziendale A+B+C</b>	<b>105.899</b>	<b>650.426</b>	<b>69.818</b>	<b>84.937</b>	<b>91.367</b>
Disponibilità iniziale	28.503	20.582	3.790	5.181	28.909
<b>Disponibilità liquide al servizio dei debiti concordatari</b>	<b>134.402</b>	<b>671.009</b>	<b>73.607</b>	<b>90.118</b>	<b>120.276</b>
<i>Pagamenti Debiti Concordato</i>					
Debiti Procedura prededucibili	(8.820)	(35.280)	(26.440)	0	0
Debiti Privilegiati	(44.105)	(623.126)	(23.873)	(21.734)	(15.831)
Debiti Chirografari	(60.894)	(8.813)	(18.113)	(39.475)	(38.050)
<b>Totale Pagamenti Debiti Concordatari</b>	<b>(113.819)</b>	<b>(667.219)</b>	<b>(68.426)</b>	<b>(61.209)</b>	<b>(53.881)</b>
<b>Liquidità netta post pagamento debiti concordatari</b>	<b>20.582</b>	<b>3.790</b>	<b>5.181</b>	<b>28.909</b>	<b>66.395</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO (MEAN)

- **Incassi da vendite:** valore comprensivo dell'aliquota Iva applicata (10% sull'attività caratteristica e 22% sugli incassi da prestazioni di servizi)
- **Incassi crediti esercizi precedenti:** dovuti ai giorni di dilazione concessi ai clienti (nel piano si ipotizzano giorni medi di dilazione pari a 30 giorni).
- **Uscite gestione reddituale:** importi comprensivi dell'aliquota Iva pagata. Uscite in linea con i giorni di dilazione concessi all'azienda (30 giorni valore medio)
- **Pagamenti altri debiti esclusi nella procedura:** differenza tra Iva pagata e Iva incassata.

	2018	2019	2020	2021	2022
	€'	€'	€'	€'	€'
<b>Pagamento altri debiti esclusi dalla procedura*</b>	<b>(43.317)</b>	<b>(17.392)</b>	<b>(13.306)</b>	<b>(19.684)</b>	<b>(24.991)</b>
Debiti tributari gestione corrente	(19.090)	(17.392)	(13.306)	(19.684)	(24.991)
<i>Versamenti Iva</i>	(19.090)	(15.072)	(10.898)	(16.432)	(21.457)
<i>Versamento acconto Imposte sul reddito</i>	0	(1.160)	(1.784)	(2.518)	(3.026)
<i>Versamento saldo Ires</i>	0	0	0	0	0
<i>Versamento saldo Imposte sul reddito</i>	0	(1.160)	(624)	(734)	(508)
<i>Versamento imposte non pagate Ires</i>	0	0	0	0	0
<i>Versamento imposte non pagate Irap</i>	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori entro 12 mesi - quota esclusa dalla procedura	(24.227)	0	0	0	0
Iva canoni leasing	0	0	0	0	0

## ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Dal lato della convenienza del piano proposto per i creditori, rispetto alla liquidazione atomistica del patrimonio aziendale non vi sono dubbi (come riportato anche nella relazione del professionista attestatore).

Una liquidazione del patrimonio, significherebbe la dissoluzione della realtà aziendale e farebbe sì che non vengano generate disponibilità liquide per gli anni avvenire.

**Sotto tale ipotesi le uniche posizioni debitorie ad essere soddisfatte sarebbero quelle bancarie (BCC e BBO) mentre tutti gli altri creditori non potranno vedere soddisfatte, neanche in minima parte, le loro ragioni di credito.**

Anche per ciò che riguarda le posizioni bancarie con privilegio di I grado non si avrà di certo il soddisfo così come prospettato nel piano, dato che una vendita degli asset aziendali non avverrebbe di certo a valori di mercato ma necessariamente a valori fallimentari. Inoltre bisogna considerare il fattore tempo, ovvero il lasso di tempo tra l'inizio della azioni giudiziarie e l'effettiva vendita degli immobili.

**In definitiva un'approvazione del piano proposto non solo sarebbe conveniente per i creditori aziendali, ma permetterebbe anche all'azienda di non disperdere il know how acquisito negli anni, di mantenere la forza lavoro e di ritrovare un nuovo equilibrio economico finanziario.**

Il tutto è confermato dai prospetti di bilancio e dal prospetto della PFN nonché dagli indici reddituali e finanziari

## Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

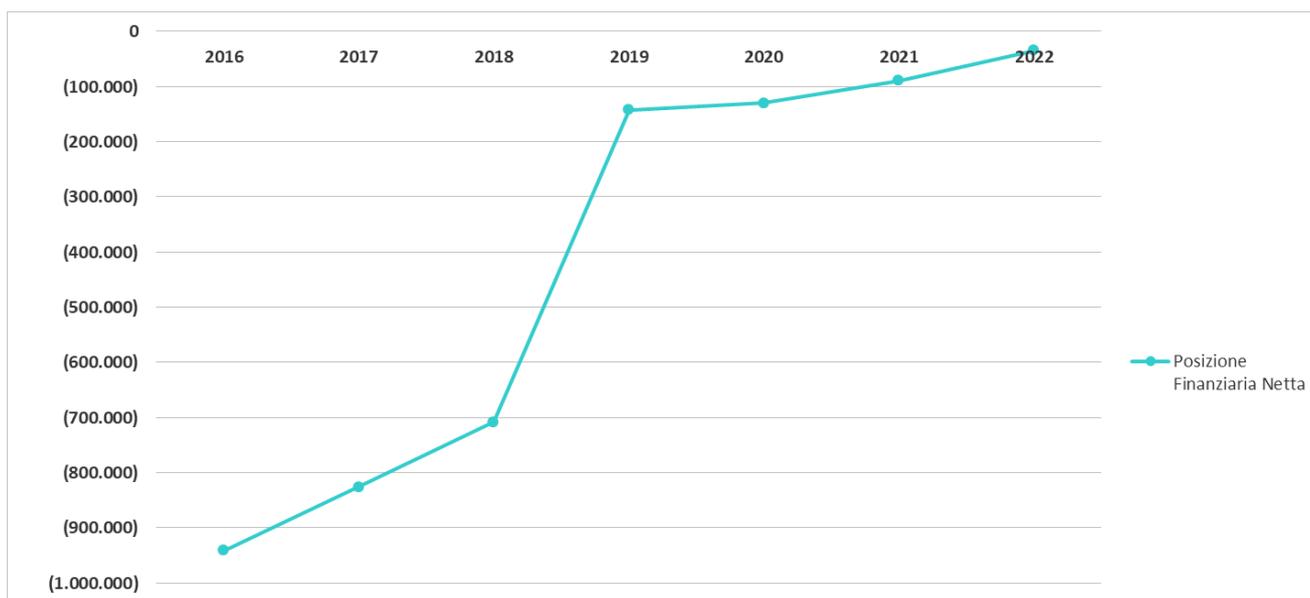
Anni	2016		2017		2018		2019		2020	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	1.187.433	63,5%	1.113.045	61,0%	1.051.245	60,2%	166.774	19,6%	170.808	20,1%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	345.289	18,5%	344.992	18,9%	344.992	19,8%	344.992	40,6%	344.992	40,5%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	1.032	0,1%	1.032	0,1%	1.032	0,1%	1.032	0,1%	1.032	0,1%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>1.533.754</b>	<b>82,1%</b>	<b>1.459.069</b>	<b>79,9%</b>	<b>1.397.269</b>	<b>80,1%</b>	<b>512.798</b>	<b>60,3%</b>	<b>516.832</b>	<b>60,7%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>255.837</b>	<b>13,7%</b>	<b>259.413</b>	<b>14,2%</b>	<b>259.000</b>	<b>14,8%</b>	<b>260.000</b>	<b>30,6%</b>	<b>260.587</b>	<b>30,6%</b>
Crediti commerciali a breve (al lordo del FSC)	72.990	3,9%	67.273	3,7%	56.404	3,2%	56.579	6,7%	56.579	6,7%
- Fondo svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve*	6.338	0,3%	11.009	0,6%	11.009	0,6%	16.473	1,9%	12.088	1,4%
Ratei e risconti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Liquidità differite</b>	<b>79.328</b>	<b>4,2%</b>	<b>78.282</b>	<b>4,3%</b>	<b>67.413</b>	<b>3,9%</b>	<b>73.052</b>	<b>8,6%</b>	<b>68.667</b>	<b>8,1%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	74	0,0%	28.503	1,6%	21.507	1,2%	4.715	0,6%	5.181	0,6%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>74</b>	<b>0,0%</b>	<b>28.503</b>	<b>1,6%</b>	<b>21.507</b>	<b>1,2%</b>	<b>4.715</b>	<b>0,6%</b>	<b>5.181</b>	<b>0,6%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>335.239</b>	<b>17,9%</b>	<b>366.198</b>	<b>20,1%</b>	<b>347.920</b>	<b>19,9%</b>	<b>337.767</b>	<b>39,7%</b>	<b>334.436</b>	<b>39,3%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.868.993</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.825.267</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.745.189</b>	<b>100,0%</b>	<b>850.565</b>	<b>100,0%</b>	<b>851.267</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	-8.663	-0,5%	-22.024	-1,2%	295.333	16,9%	37.664	4,4%	97.013	11,4%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	0	0,0%	0	0,0%	6.240	0,4%	12.440	1,5%	18.640	2,2%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	735.809	39,4%	725.944	39,8%	697.726	40,0%	114.678	13,5%	104.876	12,3%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	80.000	4,4%	16.346	0,9%	16.346	1,9%	15.622	1,7%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine**	137.616	7,4%	175.011	9,6%	175.011	10,0%	175.011	20,6%	171.094	20,1%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>873.425</b>	<b>46,7%</b>	<b>980.955</b>	<b>53,7%</b>	<b>895.323</b>	<b>51,3%</b>	<b>318.475</b>	<b>37,4%</b>	<b>310.232</b>	<b>36,4%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>864.762</b>	<b>46,3%</b>	<b>958.931</b>	<b>52,5%</b>	<b>1.190.656</b>	<b>68,2%</b>	<b>356.139</b>	<b>41,9%</b>	<b>407.247</b>	<b>47,8%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	172.761	9,2%	15.957	0,9%	16.000	0,9%	15.957	1,9%	15.957	1,9%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	32.692	1,8%	32.790	1,8%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	228.085	12,2%	155.834	8,5%	124.629	7,1%	77.886	9,2%	42.369	5,0%
Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine***	570.693	30,5%	661.755	36,3%	413.904	23,7%	400.583	47,1%	385.693	45,3%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>1.004.231</b>	<b>53,7%</b>	<b>866.336</b>	<b>47,5%</b>	<b>554.533</b>	<b>31,8%</b>	<b>494.427</b>	<b>58,1%</b>	<b>444.020</b>	<b>52,2%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.868.993</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.825.267</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.745.189</b>	<b>100,0%</b>	<b>850.565</b>	<b>100,0%</b>	<b>851.267</b>	<b>100,0%</b>

## Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2016		2017		2018		2019		2020	
	€'	% ricavi								
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	421.759	100,0%	434.841	100,0%	435.024	100,0%	436.825	100,0%	436.825	100,0%
(+/-) Var. delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+/-) Var. lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	35.992	8,5%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>457.751</b>	<b>108,5%</b>	<b>434.841</b>	<b>100,0%</b>	<b>435.024</b>	<b>100,0%</b>	<b>436.825</b>	<b>100,0%</b>	<b>436.825</b>	<b>100,0%</b>
(-) Acquisti di merci	(116.918)	27,7%	(83.048)	19,1%	(84.000)	19,3%	(84.166)	19,3%	(84.366)	19,3%
(-) Acquisti di servizi	(99.500)	23,6%	(94.835)	21,8%	(100.328)	23,1%	(111.811)	25,6%	(107.517)	24,6%
(-) Godimento beni di terzi	(1.625)	0,4%	(1.600)	0,4%	(1.600)	0,4%	(4.000)	0,9%	(4.000)	0,9%
(-) Oneri diversi di gestione	(5.697)	1,4%	(8.102)	1,9%	(8.400)	1,9%	(9.000)	2,1%	(9.000)	2,1%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	4.279	1,0%	6.480	1,5%	(413)	-0,1%	1.000	0,2%	587	0,1%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(219.461)</b>	<b>52,0%</b>	<b>(181.105)</b>	<b>41,6%</b>	<b>(194.741)</b>	<b>44,8%</b>	<b>(207.977)</b>	<b>47,6%</b>	<b>(204.296)</b>	<b>46,8%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>238.290</b>	<b>56,5%</b>	<b>253.736</b>	<b>58,4%</b>	<b>240.283</b>	<b>55,2%</b>	<b>228.848</b>	<b>52,4%</b>	<b>232.529</b>	<b>53,2%</b>
(-) Costi del personale	(188.833)	44,8%	(156.929)	36,1%	(155.280)	35,7%	(156.200)	35,8%	(156.200)	35,8%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>49.457</b>	<b>11,7%</b>	<b>96.807</b>	<b>22,3%</b>	<b>85.003</b>	<b>19,5%</b>	<b>72.648</b>	<b>16,6%</b>	<b>76.329</b>	<b>17,5%</b>
(-) Ammortamenti	(88.273)	20,9%	(75.395)	17,3%	(61.800)	14,2%	(36.967)	8,5%	(25.967)	5,9%
(-) Acc. e svalutazione attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(38.816)</b>	<b>-9,2%</b>	<b>21.412</b>	<b>4,9%</b>	<b>23.203</b>	<b>5,3%</b>	<b>35.681</b>	<b>8,2%</b>	<b>50.362</b>	<b>11,5%</b>
(-) Oneri finanziari	(15.655)	3,7%	(37.891)	8,7%	(6.710)	1,5%	(11.126)	2,5%	(2.266)	0,5%
(+) Proventi finanziari	1	0,0%	2	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(15.654)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>(37.889)</b>	<b>-8,7%</b>	<b>(6.710)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>(11.126)</b>	<b>-2,5%</b>	<b>(2.266)</b>	<b>-0,5%</b>
(-) Oneri straordinari	(20.760)	4,9%	(67.456)	15,5%	0	0,0%	(287.504)	65,8%	0	0,0%
(+) Proventi straordinari	24.764	5,9%	48.953	11,3%	295.314	67,9%	24.016	5,5%	14.706	3,4%
<b>Saldo gestione straordinaria</b>	<b>4.004</b>	<b>0,9%</b>	<b>(18.503)</b>	<b>-4,3%</b>	<b>295.314</b>	<b>67,9%</b>	<b>(263.488)</b>	<b>-60,3%</b>	<b>14.706</b>	<b>3,4%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>(50.466)</b>	<b>-12,0%</b>	<b>(34.980)</b>	<b>-8,0%</b>	<b>311.807</b>	<b>71,7%</b>	<b>(238.933)</b>	<b>-54,7%</b>	<b>62.802</b>	<b>14,4%</b>
(-) Imposte sul reddito	0	0,0%	0	0,0%	(1.160)	0,3%	(1.784)	0,4%	(2.518)	0,6%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(50.466)</b>	<b>-12,0%</b>	<b>(34.980)</b>	<b>-8,0%</b>	<b>310.647</b>	<b>71,4%</b>	<b>(240.717)</b>	<b>-55,1%</b>	<b>60.284</b>	<b>13,8%</b>

**Posizione finanziaria netta\***

Anni	2016		2017		Previsionale	Previsionale	Previsionale	Previsionale	Previsionale
	€'	€'	€'	€'	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Liquidità</b>	<b>74</b>	<b>28.503</b>	<b>21.507</b>	<b>4.715</b>	<b>5.181</b>	<b>28.909</b>	<b>66.395</b>		
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Scoperti di conto corrente	(172.761)	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti di conto corrente	0	(15.957)	(16.000)	(15.957)	(15.957)	(15.957)	(15.957)	(15.957)	(15.957)
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	(32.692)	(32.790)	0	0	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(205.453)</b>	<b>(48.747)</b>	<b>(16.000)</b>	<b>(15.957)</b>	<b>(15.957)</b>	<b>(15.957)</b>	<b>(15.957)</b>	<b>(15.957)</b>	<b>(15.957)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(205.379)</b>	<b>(20.244)</b>	<b>5.507</b>	<b>(11.242)</b>	<b>(10.776)</b>	<b>12.952</b>	<b>50.438</b>		
Debiti verso banche	(735.809)	(725.944)	(697.726)	(114.678)	(104.876)	(91.898)	(77.814)		
Prestito obbligazionario	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	(80.000)	(16.346)	(16.346)	(14.495)	(10.794)	(7.092)		
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(735.809)</b>	<b>(805.944)</b>	<b>(714.072)</b>	<b>(131.024)</b>	<b>(119.371)</b>	<b>(102.692)</b>	<b>(84.906)</b>		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(941.188)</b>	<b>(826.188)</b>	<b>(708.566)</b>	<b>(142.266)</b>	<b>(130.147)</b>	<b>(89.740)</b>	<b>(34.468)</b>		



<b>ROI</b>	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato Operativo / Totale Attivo	<b>-2,08%</b>	<b>1,17%</b>	<b>1,33%</b>	<b>4,19%</b>	<b>5,92%</b>
<b>ROS</b>	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato Operativo / Vendite	<b>-9,2%</b>	<b>4,9%</b>	<b>5,3%</b>	<b>8,2%</b>	<b>11,5%</b>
<b>Margine di Struttura</b>	2016	2017	2018	2019	2020
(Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette)	<b>-1.542.417</b>	<b>-1.481.093</b>	<b>-1.101.936</b>	<b>-447.057</b>	<b>-388.540</b>
<b>Quick Ratio</b>	2016	2017	2018	2019	2020
(Attività a Breve - Disponibilità)/Passività a Breve	<b>7,9%</b>	<b>12,3%</b>	<b>16,0%</b>	<b>15,7%</b>	<b>16,6%</b>
<b>Current Ratio</b>	2016	2017	2018	2019	2020
Attività a Breve / Passività a Breve	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>
<b>PFN/MOL</b>	2016	2017	2018	2019	2020
Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo	<b>19,0</b>	<b>8,5</b>	<b>8,3</b>	<b>1,6</b>	<b>1,3</b>

**Elenco allegati:**

1. Bilancio di verifica al 31/12/2017
2. Perizia di stima beni immobili aziendali e successiva integrazione
3. Relazione amministratore Pagani su cause sovraindebitamento e gestione operativa e finanziaria a consuntivo e previsionale.
4. Debito verso agente di riscossione (Elenco cartelle iscritte a ruolo)
5. Debito verso Erario e istituti previdenziali non a ruolo
6. Elenco debito vs fornitori senza accordi inclusi nell'accordo
7. Piano di ammortamento mutuo n.6141 sottoscritto con BCC Felsinea
8. Proposta piano di pagamento BCC Felsinea
9. Proposta piano di pagamento Banca di Bologna mutuo 27275
10. Proposta piano di pagamento Banca di Bologna mutuo 27276
11. Proposta piano di pagamento Emil Banca
12. Proposta piano di pagamento fornitori senza accordi (strategici e non)
13. Piano di pagamento mensile generale debiti inclusi nell'accordo
14. Accordi sottoscritti con Banca di Bologna
15. Piano di rientro Florio Monica sottoscritto
16. Piano di rientro Sarti Silvia sottoscritto
17. Dichiarazione di ratifica per presa visione e accettazione